



CITTA' DI ACIREALE SETTORE PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA SINDACALE n. 54 del 27/10/2021

Oggetto: Ordinanza del Prefetto di Catania che dispone la chiusura di tutti gli uffici pubblici di Catania e dei comuni della Provincia per i giorni 28 e 29 ottobre 2021 compresi gli Uffici Giudiziari
Condizioni meteorologiche avverse previste dalle ore 16:00 del 27/10/2021 alle ore 24:00 del 28/10/2021. Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione in caso di emergenza idrogeologica.

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Prefetto di Catania, in seguito alla riunione odierna con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in cui sono state confermate le previsioni che indicano il proseguimento dell'eccezionale ondata di maltempo, ha diramato l'Ordinanza prot. n. 105877 del 27 ottobre 2021, con la quale ha disposto la chiusura di tutti gli uffici pubblici di Catania e dei comuni della Provincia per i giorni 28 e 29 ottobre 2021 compresi gli Uffici Giudiziari, garantendo comunque i servizi essenziali;
- la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 21300 del 27/10/2021 prot. n. 56382, ha diramato allerta arancione comunicando che *"PERSISTONO: PRECIPITAZIONI SPARSE, A PREVALENTE CARATTERE TEMPORALESCO CON FENOMENI FREQUENTI SUI SETTORI CENTROORIENTALI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ, GRANDINATE, ATTIVITÀ ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO;-VENTI DA FORTI A BURRASCA, IN PREVALENZA DAI QUADRANTI EST, CON RAFFICHE FINO A BURRASCA FORTE, SPECIE SUI SETTORI ORIENTALI. MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE"*, con livello di criticità **PREALLARME - codice arancione**, per rischio idrogeologico e idraulico per la zona in cui ricade il territorio del comune di Acireale;
- in dipendenza del livello di allertamento pervenuto il Sindaco e per esso gli uffici incaricati devono porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività programmate (costituzione presidio operativo, attivazione C.O.C., attivazione sistema di volontariato

per soccorso alla popolazione e/o interdizione aree di evacuazione ed altro) e che pertanto sono state allertate le strutture comunali competenti in ragione dell'evento;

- è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

CONSIDERATO che:

- che dall'Ordinanza prot. n. 105877 del Prefetto di Catania si rileva che:
 - le strutture operative di protezione civile hanno prorogato lo stato di allerta;
 - l'inasprimento delle attuali condizioni metereologiche avverse potrà determinare, come avvenuto nella giornata di ieri, situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione stradale urbana ed extraurbana, con conseguenti rischi per la sicurezza pubblica e l'incolumità dei cittadini;
 - in tutta la Provincia si riscontra una situazione di seria difficoltà nella transitabilità viaria aggravata, per altro, dal ripetersi a breve distanza di fenomeni eccezionali;
- le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;
- le copiose precipitazioni dei giorni precedenti necessitano un'attenta verifica dello stato degli edifici scolastici, non ancora del tutto concluso;
- l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche o a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei dei torrenti con possibile innesco di smottamenti localizzati;
- si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle allerte meteo idrologiche, sia prima che durante l'evento;
- in particolare è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole;
- è in capo all'Autorità comunale di Protezione Civile l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate alla prevenzione di danni a cose e persone ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio



idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;

- che a tal fine l'Amministrazione Comunale attraverso il Settore preposto di Protezione Civile si è dotata di un piano di protezione civile afferente anche il rischio idrogeologico e/o idraulico.
- nel suddetto piano sono state indicate anche le misure necessarie da attuare in emergenza da parte dei servizi di soccorso all'uopo predisposti e programmati ed è stata pianificata altresì l'attività comunale di protezione civile in relazione all'entità dell'evento che può prevedersi in dipendenza del sistema di allertamento predisposto dalla Regione Siciliana e trasmesso via email e sms.

RITENUTO che:

- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- -La legge 225/1992 e ss.mm.ii, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ed in particolare l'art. 15, prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO

- - l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- - l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- - l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S. E. il Prefetto";
- - l'art. 15 (Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte,

dalle ore 16 del 27 ottobre 2021 alle ore 24 del 29 ottobre 2021:

ORDINA

- a) la chiusura degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado pubblici e privati ricadenti nel Comune di Acireale;
- b) la chiusura dei mercati all'aperto
- c) sospensione di tutte le attività commerciali, sportive e/o ricreative, ad esclusione degli esercizi commerciali essenziali ai fini del pubblico servizio ai cittadini, come le farmacie e le attività commerciali di prodotti alimentari;
- d) chiusura degli impianti sportivi e palestre;
- e) chiusura della Villa Belvedere;
- f) chiusura del Cimitero comunale ad eccezione delle tumulazioni;
- g) ai cittadini di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/ esondazione, frane e smottamenti di terreno;
- h) limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
- i) ai cittadini di stare lontano da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- j) divieto di circolazione con mezzi a due ruote;
- k) alle imprese di costruzione il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, gru e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili;
- l) prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di informazione;
- m) non accedere né occupare i locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
- n) non transitare e sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
- o) consultare il sito del Comune di Acireale

Stante la chiusura degli uffici pubblici si dispone ai Dirigenti di garantire i servizi essenziali.

Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:

- rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in



ambiente sicuro;

non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro; se all'interno di locali staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;

- prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme; prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla tv;
- limitare l'uso dell'auto e la circolazione pedonale, e inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- gli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce quindi, ai sensi e per le finalità del presente provvedimento, pericolo e grave intralcio alla circolazione, dispongono la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma lett. c) del Codice della Strada;
- provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata.
- consultare il sito del Comune di Acireale;

Dare mandato agli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, di procedere a tutti gli accertamenti tecnici necessari al fine della verifica delle strutture e la loro agibilità all'uso, al rispetto di quanto previsto nel piano di protezione civile, al controllo delle aree demaniali e dei porti al fine di verificare l'osservanza delle norme ed evitare i rischi da mareggiate.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

- 1) alla Questura di Catania;
- 2) alla Provincia Regionale di Catania;
- 3) al Comando Provinciale Carabinieri di Catania
- 4) al Comando dei VV. F. di Catania;
- 5) al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

- 6) al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- 7) alla Capitaneria di porto
- 8) al Genio Civile di Catania;
- 9) all'Autorità di Bacino della Regione Siciliana;
- 10) all'Ufficio Scolastico Provinciale.

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000;

DISPONE

-che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio della casa Comunale, sul sito Web del Comune di Acireale.

Il Capo Settore Protezione Civile
Dott. Ing. Giuseppe Torrisi



Il Sindaco
Dott. Ing. Stefano Ali

